



Lo scorso 7 giugno scorso nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto Legge n.73/2024 relativo alle misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie.

Il Decreto si compone di 8 articoli e si completerà con il Disegno di Legge del Governo sempre sul tema della riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie.

Con l'articolo 1 viene istituita, presso l'AGENAS, la Piattaforma nazionale delle liste di attesa finalizzata a realizzare l'interoperabilità con le piattaforme per le liste di attesa relative a ciascuna Regione e Provincia autonoma. La Piattaforma persegue l'obiettivo di:

- misurare le prestazioni in lista di attesa sul territorio nazionale;

- rendere disponibili le agende sia per il sistema pubblico che per gli erogatori privati accreditati;
- verifica del rispetto del divieto di sospensione o di chiusura delle attività di prenotazione;
- modulare i tempi di attesa in relazione alle classi di priorità;
- tasso di saturazione delle risorse umane e tecnologiche;
- attuare il regolamento del DM 77/2022;
- misurare l'appropriatezza nell'accesso alle prestazioni, anche utilizzando piattaforme di intelligenza artificiale.

Con l'articolo 2 viene istituito presso il Ministero della Salute l'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, che opera alle dirette dipendenze del Ministro della Salute. L'Organismo ha il compito di vigilare e svolgere verifiche presso le ASL e le

AO e presso gli erogatori privati accreditati sul rispetto dei criteri di efficienza e di appropriatezza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime.

Con l'articolo 3 si intuisce il Centro Unico di Prenotazione (CUP), che è unico a livello regionale o infra-regionale nel quale afferiscono gli erogatori pubblici e gli erogatori privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali. La piena interoperabilità dei centri di prenotazione degli erogatori privati accreditati con i competenti CUP territoriali costituisce condizione preliminare, a pena di nullità, per la stipula degli accordi contrattuali. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano promuovono l'attivazione di soluzioni digitali per prenotare e disdire l'appuntamento autonomamente e per il pagamento del ticket, ove previsto. Il CUP attiva un sistema di disdetta delle prenotazioni, per ricordare all'assistito la data di erogazione della prestazione, per richiedere la conferma o la cancellazione della prenotazione effettuata, da effettuarsi almeno due giorni lavorativi prima dell'erogazione della prestazione, anche da remoto. Nell'ambito della gestione delle patologie cronico degenerative e oncologiche deve essere definito e garantito l'accesso alle prestazioni presenti nei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA), attraverso agende dedicate. È fatto divieto alle aziende sanitarie e ospedaliere di sospendere o chiudere le attività di

prenotazione. Nell'eventualità che i tempi previsti dalle classi di priorità individuate nel Piano Nazionale di Governo delle liste di attesa 2019-2021 non possano essere rispettati, le direzioni generali aziendali garantiscono l'erogazione delle prestazioni richieste attraverso l'utilizzo dell'attività libero professionale intramuraria, delle prestazioni aggiuntive, o del sistema privato accreditato, sulla base della tariffa nazionale vigente nei limiti delle risorse stanziare in Legge di Bilancio 2024.

Con l'articolo 4 si stabilisce che per il rispetto della tempistica gli esami diagnostici, le visite diagnostiche e specialistiche sono effettuate anche nei giorni di sabato e domenica e la fascia oraria per l'erogazione di tali prestazioni può essere prolungata.

Con l'articolo 5 si supera del 5% il tetto di spesa per l'assunzione di personale sanitario portandolo dall'attuale 10% al 15%, fermo restando però gli attuali equilibri finanziari.

Con l'articolo 6 si stabilisce il potenziamento dell'offerta assistenziale e il rafforzamento dei Dipartimenti di salute mentale nelle Regioni "meno sviluppate" (Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), con le risorse dei Fondi Strutturali Europei del Programma Nazionale "Equità nella salute".

Con l'articolo 7 si stabilisce che i compensi erogati per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%.

Come abbiamo avuto modo di commentare all'indomani della sua approvazione in Consiglio dei Ministri, siamo in presenza di un Decreto dal sapore elettorale che non dà risposte concrete al tema dell'abbattimento delle liste di attesa.

Il problema principale è che i 300 milioni di euro stanziati rappresentano soltanto una

goccia nel mare e tra altro si tratta di provvedimenti già previsti a legislazione vigente come le classi di priorità, che sono quelle già previste dal Piano Nazionale delle Liste di Attesa (PNGLA 2019-2021), oppure indicazioni già contenute nella Legge di Bilancio per il 2024 sulle quali avevamo espresso tutto il nostro dissenso.

SANITA' REGIONE MARCHE: INCONTRO CON IL DIPARTIMENTO SALUTE SULLE LISTE DI ATTESA

Lo scorso 30 maggio, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Cgil Cisl Uil Marche siglato il 21 marzo scorso, l'incontro con il dipartimento Salute della Regione Marche sul tema delle liste di attesa. La delegazione delle Confederazioni di Cgil Cisl Uil Marche e di Spi Fnp Uilp hanno incontrato il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Aldo Salvi, il direttore del Dipartimento regionale di Salute Antonio Draisci, il Dirigente presso la Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria Filippo Masera e la Direttrice dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) Flavia Carle.

Il quadro complessivo dimostra come a tutt'oggi siano state recuperate ben 123.000 prestazioni, grazie soprattutto all'investimento dello 0,3% (a tutto il 2023 e che per l'anno in corso è diventato lo 0,4) del fondo indistinto attribuito ad ogni singola Azienda Sanitaria Territoriale (AST).

L'aspetto preoccupante però è relativo al fatto che rispetto ad un importante incremento della produzione di servizi, che si attesta a +51% sul totale, si rileva di contro (sempre sul totale) un incremento della domanda del 65% che continua a far aumentare il gap tra prestazioni richieste e risposte garantite.

Ancora peggio per la specialità previste dal Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa che rispetto ad un incremento di domanda del 38% si è rilevato un -9% di risposte garantite.

Da qui la necessità di intervenire fortemente sul concetto di "appropriatezza" su cui si è aperto un vivace dibattito rispetto alle relative responsabilità, considerato che sembrerebbe vogliano essere attribuite all'utenza che farebbe troppa pressione sui Medici di Medicina Generale per ottenere

prescrizioni di visite specialistiche e prestazioni diagnostiche improprie rispetto al proprio stato di salute, tesi che si ritiene “fuorviante” rispetto alla rappresentazione della realtà.

La UIL ha ribadito i seguenti punti rispetto sui quali la Regione deve ancora esprimersi :

- Necessità di riprendere i lavori del “Tavolo Regionale del PRGLA” interrotti con l’avvio della attuale legislatura avendo lo stesso una valenza operativo-consultiva di confronto tecnico per valutare l’attuazione delle azioni di governo previste dai piani predisposti dalle singole Aziende.
- Possibilità di ristorare l’utenza nei casi in cui, almeno per le specialità indicate dal PNGLA, il servizio pubblico non riesca a garantire la tempistica prevista dalle classi di priorità (attraverso l’applicazione dell’art.3 c.13 Dlgs 124/98 suggerendo la sua applicabilità anche in presenza di specifica disciplina regionale che risulti inefficace a garantire la

prestazione in regime pubblico, o recuperando la dicitura della DG 462/2019 che appunto prevede il rimborso della spesa sostenuta dall’utente qualora il sistema non riesca a soddisfare la prenotazione nei tempi previsti). Da valutare che nella consapevolezza delle limitazioni economiche, tale percorso potrebbe calibrarsi almeno sull’utenza meno abbiente che rinuncia a curarsi per la mancanza di risorse economiche: la povertà dilaga anche nelle Marche.

- Verifica ed implementazione del sistema di prenotazione all’interno del quale deve essere vietata la “chiusura delle agende” che pur esistendo, non viene rispettata; manutenzione all’app MyCup per agevolare la prenotazione diretta da parte dell’utente compreso il pagamento del ticket, e implementazione servizio CUP telefonico. A riguardo auspichiamo che in tempi brevi si possa arrivare alla prenotazione da parte dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e specialisti ambulatoriali.

FONDO DI SOLIDARIETA’ E RESIDENZIALITA’

Si è svolto lo scorso 11 giugno, sempre nell’ambito del Protocollo d’Intesa tra Regione Marche e Cgil Cisl Uil Marche, l’incontro con il dipartimento Salute della Regione Marche sui temi del Fondo di Solidarietà e della Residenza.

La delegazione delle Confederazioni di Cgil Cisl Uil Marche e di Spi Fnp Uilp ha incontrato

il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Aldo Salvi, il direttore del Dipartimento regionale di Salute Antonio Draisci, il Dirigente presso la Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria Filippo Masera, la Dirigente presso la Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari e la Direttrice dell’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) Flavia Carle.



La Uil ha sottolineato che le riunioni tematiche, che si succedono dal 21 marzo scorso, a tutt'oggi non stanno producendo passi avanti nella soluzione dei problemi posti dalla parte sindacale, considerato che di volta in volta, la parte pubblica evita di dare risposte certe con particolare riferimento a quelle che attendono al livello decisionale.

Nel merito degli argomenti della giornata, sul Fondo di Solidarietà la d.ssa Tartari ha riportato quanto condiviso con gli Ambiti Territoriali Sociali che rispondono in linea di massima alle nostre ormai storiche richieste, ovvero:

- Estensione dei benefici agli anziani non autosufficienti ospiti delle RP e delle RSA (no case albergo e case di riposo);
- Individuazione ISEE residenze, uniforme su tutto il territorio regionale (anche attraverso forme incentivanti intese ad evitare differenze tra Comuni/ATS) al fine di superare le inadempienze degli Enti Locali non dotati di tale strumento e che

quindi non intervengono a sostegno delle rette;

- Maggiore coinvolgimento degli ATS nel coordinamento e rendicontazione Comuni/Regione.

Riguardo l'ampliamento della platea, è stata rappresentata una stima parametrata ad un potenziale che vedrebbe in totale coinvolti 2.545 utenti con un costo complessivo di 18,1 milioni di euro.

Da tenere presente che, allo stato attuale, il bilancio 2024 prevede per il Fondo di Solidarietà, una cifra di 2,5 milioni di euro necessari a coprire il fabbisogno del 2022.

Il Sottosegretario Salvi procederà ad ulteriori approfondimenti con i due assessori di riferimento e con il Servizio, per poter ipotizzare un progetto concreto entro 30-40 giorni.

Al 2° punto all'Ordine del giorno - la "residenzialità" - il dott. Masera ha illustrato la rilevazione dell'incremento delle rette a carico degli utenti che vedono un aumento medio complessivo per il periodo 2014/2022 del 9,68% con punte dal +2,88% delle residenze che insistono nel distretto 1 (Pesaro) al +24,92% del distretto 11 (Fermo, dove si è registrato un incremento mensile di 296 euro).

Da rilevare che la retta in questione è comprensiva della cosiddetta tabella A2 relativa alle prestazioni aggiuntive, i cui costi dovrebbero essere distinti dalla retta base

rilevabile dalle convenzioni che annualmente le AST sottoscrivono con gli enti gestori.

A tal proposito sarebbe opportuno che a livello territoriale, si apra un apposito tavolo di confronto sulla residenzialità in ogni singola AST, anche per analizzare in maniera

più approfondita i dati rilevati, nella consapevolezza che è nostra intenzione superare la tabella A2 che si confonde con la retta standard finendo per gravare su tutti gli ospiti, indipendentemente dai servizi offerti.

CEDOLINO PENSIONE DI LUGLIO



DATA DI PAGAMENTO

Il pagamento avviene con valuta 1° luglio.

TRATTENUTE FISCALI: CONGUAGLIO DI FINE ANNO 2023, ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI, TASSAZIONE 2024

A fine anno 2023 è stato effettuato il ricalcolo a consuntivo delle ritenute erariali applicate nel corso del medesimo anno di imposta (IRPEF e addizionali regionali e comunali a saldo) sulla base dell'ammontare complessivo delle sole prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS.

Se nel corso del 2023 sulla pensione sono state applicate mensilmente ritenute erariali in misura inferiore a quanto dovuto su base annua, l'INPS ha provveduto a recuperare le

differenze a debito sulle rate di pensione di gennaio e di febbraio 2024. L'Inps ha trattenuto il debito anche fino alla capienza totale dell'importo del rateo pensionistico in pagamento.

Qualora i ratei di pensione di gennaio e di febbraio 2024 siano risultati insufficienti per il recupero totale, prosegue con le trattenute sui ratei mensili successivi fino ad estinzione del debito.

Nel solo caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro, per i quali il ricalcolo delle ritenute erariali ha determinato un conguaglio a debito di

importo superiore a 100 euro, la rateazione è estesa fino alla mensilità di novembre.

PRESTAZIONI FISCALMENTE IMPONIBILI

Per quanto riguarda le prestazioni fiscalmente imponibili, anche sul rateo di luglio, oltre all'IRPEF mensile, si trattengono le addizionali regionali e comunali relative al 2023. Le prestazioni di invalidità civile, le pensioni o gli assegni sociali, le prestazioni

non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo) non subiscono trattenute fiscali.

CEDOLINO PENSIONE DI LUGLIO: ARRIVA LA QUATTORDICESIMA

Con il cedolino pensione di luglio l'INPS corrisponderà d'ufficio anche la somma aggiuntiva. La quattordicesima, a circa tre milioni di pensionati di tutte le gestioni che si trovano nelle condizioni previste dalla legge, tra cui il requisito reddituale.

I beneficiari riceveranno una comunicazione dedicata che chiarisce che la prestazione è corrisposta in via provvisoria. L'effettivo diritto sarà poi verificato sulla scorta dei dati reddituali consolidati.

La comunicazione arriva attraverso i seguenti canali:

- modello "OBIS/M";
- cedolino della pensione con nota informativa;
- messaggio SMS, in presenza di contatti validi.

LA QUATTORDICESIMA CON LA PENSIONE DI LUGLIO

LA QUATTORDICESIMA (il suo nome corretto è Somma aggiuntiva) è una prestazione che viene corrisposta al pensionato o alla pensionata **una volta l'anno**, nella maggioranza dei casi con **la mensilità di luglio**. Per questo viene comunemente chiamata Quattordicesima.

Nel caso in cui i beneficiari abbiano ancora in corso il recupero su pensione della quattordicesima erogata negli anni precedenti e risultata non dovuta, il debito residuo verrà recuperato. In tutto o in parte, sulla quattordicesima del 2024.

Chi perfezionerà il requisito anagrafico entro il 31 dicembre o diviene titolare di pensione nel corso dell'anno potrà ottenere il pagamento della quattordicesima d'ufficio. Con la mensilità di dicembre, sempre a condizione di rientrare nei limiti reddituali.

Chi non riceve la quattordicesima e ritiene di averne diritto può rivolgersi al patronato Ital Uil.

PENSIONI CON PAGAMENTO SEMESTRALE

Con la rata di luglio si effettua il pagamento di tutte le mensilità del secondo semestre 2024 e della tredicesima delle pensioni di importo compreso fra 10,01 € a 85 euro mensili.

È stata introdotta nel 2007 e successivamente ampliata dal 2017. È il frutto delle rivendicazioni della Uilp, della Uil e del Sindacato confederale per **recuperare il potere d'acquisto** delle pensioni previdenziali di importo più basso.

Risponde a principi di equità, valorizza gli anni di lavoro e i contributi, non penalizza le donne. Oggi chiediamo che sia ulteriormente ampliata la platea dei beneficiari e che sia innalzato l'importo a chi già la riceve, utilizzando un meccanismo analogo a quello applicato a partire dal 2017.



LA QUATTORDICESIMA 2024, A CHI SPETTA?

La Quattordicesima spetta alle pensionate e ai pensionati titolari di pensioni previdenziali che abbiano compiuto **64 anni di età** e il cui reddito complessivo non superi determinati limiti, ossia:

Fino a 1,5 volte il Trattamento minimo Inps.

Tra 1,5 volte e 2 volte il Trattamento minimo Inps.

La legge di bilancio 2017 ha infatti esteso, a partire dal 2017, il diritto alla Quattordicesima, nella misura prevista fino al 2016, a chi ha un reddito complessivo compreso tra 1,5 volte e 2 volte il Trattamento minimo. E ha incrementato del 30% l'importo per chi già la riceveva, e cioè per chi ha un reddito complessivo inferiore o pari a 1,5 volte il trattamento minimo.

Il Trattamento minimo nel 2024 è pari a € 598,61 euro mensili

La Quattordicesima spetta alle pensionate e ai pensionati titolari di una pensione a carattere previdenziale a carico:

- dell'Assicurazione generale obbligatoria;
- delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative dell'Ago gestite da Enti pubblici di previdenza obbligatoria.

Si tratta quindi di pensioni che nascono da una posizione assicurativa previdenziale, compresa la Gestione separata. A partire da luglio 2023, la Quattordicesima spetta anche ai titolari di pensione ex Inpgi 1.

Possono essere pensioni di qualsiasi tipo: vecchiaia, anzianità, superstiti, pensione di inabilità, assegno di invalidità previdenziale, pensione supplementare.

QUALI TRATTAMENTI SONO ESCLUSI?

Sono esclusi tutti trattamenti assistenziali puri, come la pensione sociale, l'assegno sociale, i trattamenti per invalidi civili, ciechi e sordomuti.

Sono escluse anche le pensioni delle Casse libero professionali e di Enasarco e le pensioni erogate esclusivamente da Istituti previdenziali esteri.

QUAL E' L'IMPORTO?

L'importo della Quattordicesima **varia in funzione dell'anzianità contributiva** complessiva della pensione, o delle pensioni, del titolare.

Gli anni di contribuzione variano per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori autonomi. **Si considerano i contributi di qualsiasi genere: obbligatori, volontari, figurativi, ricongiunti, da riscatto.**

L'importo **varia anche in base alla fascia di reddito**, a seconda che i redditi siano entro **1,5 volte il Trattamento minimo**, oppure siano compresi **tra 1,5 volte e 2 volte il Trattamento minimo**.

IMPORTO Tab. 1

Con reddito annuo fino a 1,5 volte il Trattamento minimo
(Nel 2024 fino a 11.672,90 euro lordi)

Anni di contribuzione per lavoratori dipendenti	Anni di contribuzione per lavoratori autonomi	Somma aggiuntiva
Fino a 15 anni	Fino a 18 anni	437 euro
Oltre 15 anni e fino a 25 anni	Oltre 18 anni e fino a 28 anni	546 euro
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	655 euro

** Fino a questo limite di reddito, la Quattordicesima spetta per intero. È poi prevista una clausola di salvaguardia, per cui oltre tale reddito l'aumento è corrisposto in misura parziale, fino a concorrenza del limite di reddito incrementato della somma aggiuntiva spettante, differenziata a seconda degli anni di contribuzione e della tipologia di lavoro, dipendente o autonomo.*

IMPORTO Tab. 2

Con reddito annuo tra a 1,5 volte e 2 volte il Trattamento minimo
(nel 2024 da 11.672,90 fino a 15.563,86 euro*)

Anni di contribuzione per lavoratori dipendenti	Anni di contribuzione per lavoratori autonomi	Somma aggiuntiva
Fino a 15 anni	Fino a 18 anni	336 euro
Oltre 15 anni e fino a 25 anni	Oltre 18 anni e fino a 28 anni	420 euro
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	504 euro

**Questo importo va poi incrementato delle somme necessarie per ottemperare alla clausola di salvaguardia.*

QUALI SONO I REDDITI RILEVANTI?

Per verificare il diritto alla Quattordicesima occorre considerare **tutti i redditi personali, di qualsiasi natura** e quindi: il reddito

assoggettabile all'Irpef, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali; i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta definitiva; i redditi soggetti a imposta sostitutiva dell'Irpef; i redditi conseguiti

all'estero o in Italia presso Enti o Organismi internazionali; i redditi esenti da **imposte**.

Il reddito dell'eventuale coniuge non è preso in considerazione.

Non sono inoltre rilevanti ai fini del diritto alla Quattordicesima:

- i trattamenti di famiglia;
- l'importo aggiuntivo;
- l'indennità di accompagnamento, l'indennità per non vedenti e sordomuti;
- le pensioni di guerra;
- il reddito della casa di abitazione;
- i redditi a tassazione separata, quali il trattamento di fine rapporto, la buonuscita, le competenze arretrate;
- i sussidi dei Comuni e di altri Enti erogatori.

LA QUATTORDICESIMA COSTITUISCE REDDITO?

La Quattordicesima non costituisce reddito, né ai fini fiscali né ai fini previdenziali e assistenziali (con esclusione delle maggiorazioni sociali per un importo annuo pari a 156 euro). Non è tassata e non concorre a far superare il limite di reddito stabilito, qualora il beneficiario sia fiscalmente a carico del coniuge o di altro contribuente. La Quattordicesima non è soggetta a perequazione automatica.

COME VIENE EROGATA LA QUATTORDICESIMA?

Il pagamento è effettuato d'ufficio dall'Inps sulla mensilità di pensione di luglio ai soggetti che rientrano nei limiti reddituali stabiliti e che alla data del 30 giugno hanno una età

maggiore o uguale a 64 anni. Chi matura i requisiti anagrafici dopo il 30 giugno riceve la Quattordicesima il dicembre successivo. La Quattordicesima è riconosciuta in via provvisoria ai soggetti per i quali sono disponibili i dati reddituali nelle banche dati dell'Inps. Viene successivamente verificata dall'Inps, sulla base dei redditi consuntivi, non appena disponibili.

Dopo le verifiche reddituali, in caso di somme eventualmente non dovute, l'Inps effettua il recupero degli indebiti. L'Inps invia ai pensionati per i quali risultano somme da recuperare apposita comunicazione per raccomandata, con l'indicazione degli importi risultati indebiti e delle modalità di recupero degli indebiti stessi.

COSA FARE SE NON RICEVE LA QUATTORDICESIMA?

La comunicazione del pagamento della Quattordicesima è riportata sul cedolino di pensione e sul modello ObisM.

Se a luglio non si riceve la Quattordicesima e:

- si hanno 64 anni di età;
- si ha una pensione da lavoro o di reversibilità;
- si ha un reddito individuale complessivo annuo inferiore a 15.564 euro.

ATTENZIONE! SI POTREBBE AVERNE DIRITTO!

È bene rivolgersi alla Uilp o al Patronato_Ital Uil per verificare se si ha diritto alla Quattordicesima e per presentare la eventuale domanda di ricostituzione.

15 GIUGNO

GIORNATA MONDIALE CONTRO GLI ABUSI SUGLI ANZIANI



**GIORNATA MONDIALE CONTRO
GLI ABUSI SUGLI ANZIANI**

“

**Un anziano su tre
vittima di abusi.
Questo è inaccettabile.**

**Politica e società
devono
cambiare rotta.**

*Carmelo Barbagallo
Segretario generale Uilp*


IL SINDACATO DELLE PERSONE

“Recentissimi dati ci dicono che 1 anziano fragile su 3 sia vittima di abusi e che la percentuale sale a 2 su 3 nelle case di riposo e nelle RSA. È un dato in crescita che ci angoscia e che consideriamo inaccettabile.”

Così Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uil Pensionati, in occasione della Giornata mondiale contro gli abusi sulle persone anziane, che si è celebrata il 15 giugno.

“Gli abusi sono non solo fisici ma anche psicologici ed economici. Sono perpetrati anche nei contesti familiari e quotidiani.

Da questa violenza sono colpite maggiormente le donne. Doppiamente discriminate perché donne e perché anziane.

È un problema che riguarda tutta la collettività e come tale deve essere percepito, anche perché a essere colpite sono le persone meno in grado di difendersi e nei luoghi dove dovrebbero sentirsi protette e accudite. Serve maggiore attenzione istituzionale e politica ma anche sorveglianza sociale. La civiltà di un Paese si misura da come tratta le persone anziane e soprattutto le più fragili tra queste.”



Si è riunito in videoconferenza, lo scorso 18 giugno, il Coordinamento nazionale Pari Opportunità Uil Pensionati.

Ha aperto i lavori la Segretaria nazionale Uilp Livia Piersanti. Nel corso del suo intervento Piersanti ha affrontato diverse tematiche a partire dal contrasto agli stereotipi di genere, concentrandosi in particolare sulle donne anziane che subiscono discriminazioni sia come donne sia come persone anziane. La Segretaria ha sottolineato l'importanza della lotta contro la violenza maschile, evidenziando la recente approvazione della Direttiva europea del 7 maggio scorso.

“È fondamentale, anche come donne della Uilp, fare proprio e rilanciare il Manifesto CPO UIL - Unione Italiana del Lavoro, adattandolo alle nostre specificità -ha dichiarato Piersanti- In questo modo possiamo anche rafforzare la collaborazione con la Uil e i Centri di ascolto contro tutte le violenze. Il tema del bilancio di genere, poi, è cruciale nella contrattazione territoriale, soprattutto in ambito socio-sanitario e nelle RSA, con un focus specifico sul corretto funzionamento dei consultori per la salute delle donne anziane.”

Nel corso della riunione è intervenuta la Segretaria Generale UILP Marche Marina Marozzi che ha ricordato le numerose attività svolte nella regione in tema di pari opportunità, a partire dagli incontri che vengono svolti unitariamente nelle scuole, che offrono riflessioni sul percorso di emancipazione femminile, portando

testimonianze del mondo del lavoro del passato e del presente e focus importanti sul gap retributivo e pensionistico; le occasioni di approfondimento svolte e quelle in corso, riguardanti vari argomenti, dalla medicina di genere, all'osteoporosi, alla educazione finanziaria, fino agli infortuni domestici.



UIL PENSIONATI MARCHE **ADA ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI MARCHE**

EDUCAZIONE FINANZIARIA A PORTATA DI CLICK!

3 luglio 2024 Ore 16:00
Caffè Ghinelli- Foro Annonario, 2 Senigallia

Intervengono

MARINA MAROZZI
Segretaria Generale UILP Marche

GRAZIANO FIORETTI
Presidente ADA Marche

SILVIA BASSOTTI
Formatrice UILP Marche

MARCO UBERTINI
Esperto AGOS

Per info e prenotazioni: 334 234 6093 - Al termine sarà servito un aperitivo – Partecipazione gratuita

LAVORATORI DOMESTICI MOLTE SONO DONNE E VICINE ALLA PENSIONE

L'Inps ha pubblicato gli ultimi dati dell'Osservatorio Lavoratori domestici, relativi al 2023, che confermano la presenza in questo settore di una grandissima maggioranza di donne, di una maggioranza di

persone straniere e di un numero significativo di persone vicine all'età pensionabile.

Nel 2023, i lavoratori domestici con

contributi all'Inps sono stati 833.874. Si tratta, ovviamente, di lavoro regolare. Si stima poi una vasta area di lavoro nero e 'grigio'.

Le donne sono la grandissima maggioranza: l'88,6%. La percentuale di donne è peraltro in aumento e nel 2023 raggiunge il valore massimo degli ultimi sei anni.

Le Regioni con il maggior numero di lavoratrici/lavoratori domestiche/i sono: Lombardia (19,5%), Lazio (14.1%), Toscana (8,8%), Emilia Romagna (8,6%). Nelle Marche ne sono presenti il 2,63% del totale: 21.949 di cui 20.320 donne.

Dal 2021 si è registrata una costante riduzione di questa tipologia di contratti in essere a livello nazionale così come a livello regionale, sia nella componente italiana

(passati da 8.894 del 2021 ai 7.537 del 2023) sia in quella straniera (passati da 17.685 del 2021 ai 14.412 del 2023).

Le lavoratrici/lavoratori straniere/i costituiscono il 68,9% del totale.

La tipologia di lavoro "Badanti" (49,6%) ha ormai quasi raggiunto la tipologia "Colf" (50,4%).

Le lavoratrici/lavoratori domestiche/i con età superiore ai 55 anni costituiscono il 42% del totale, di cui il 23,9% superiore ai 60 anni. E circa 77mila e 500 persone hanno più di 65 anni.

L'età di queste lavoratrici e lavoratori cresce significativamente nel tempo. Nel 2013, infatti, il 45,3% si posizionava nella fascia di età under 45 anni, mentre nel 2023 ad avere meno di 45 anni è il 26,6%.

IL BOLLETTINO DELLA CONTRAZIONE SOCIALE

AREA DI ANCONA

(A cura di Franco Burdo)

Lo scorso 26 marzo si è svolto l'incontro tra la direzione dell'AST Ancona e le OO.SS. Confederali e dei Pensionati in cui è stato illustrato da parte dei dirigenti dell'AST lo stato di avanzamento lavori dell'ammodernamento tecnologico e delle strutture sanitarie

finanziati con i fondi del PNRR (D.M. 77/2022).

Interventi COT - Case di Comunità e digitalizzazione di primo e secondo livello.

Interventi finanziati nell'AST Ancona: Casa Rossa, n. 3 Ospedali di Comunità (Jesi Loreto e Chiaravalle) n. 9 Case della Comunità (tutte hub tranne Filottrano e Fabriano), lavori ex

Ospedale Umberto I° Ancona, n. 5 Centrali Operative Territoriali (COT).

Tutti gli interventi del PNRR rispettano i target nazionali.

Perplessità sono state espresse dalle organizzazioni sindacali per il fatto di non aver previsto l'hub a Fabriano, che hanno anche chiesto chiarimenti circa il futuro delle case della salute non citate.

Perplessità anche sulle scelte fatte su Senigallia.

La direzione sanitaria aziendale ha spiegato che nulla vieta alle altre strutture esistenti la conversione in case di comunità. Il criterio utilizzato dal PNRR è stato quello di economicità. Non si rinuncerà a nessuna struttura dati quelli che sono i bisogni della popolazione. Si vedrà poi se adeguare le strutture non oggetto di finanziamento PNRR ai nuovi standard.

Prevista l'attivazione di 10 punti salute (ambulatorio a gestione infermieristica) rivolti a pazienti che hanno bisogno di indagini di controllo, l'indagine è avviata dal medico di medicina generale. I punti salute avviati sono al momento tre. Gli infermieri che vi verranno assegnati saranno infermieri con il titolo di infermiere di comunità.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie sono disponibili € 2.700.000,00 circa, focalizzati nel settore della diagnostica per immagini: installati n. 2 ecotomografi (Senigallia e Loreto), 2 mammografi (Senigallia e Loreto), 1 Tac e 1 RMN (Fabriano), apparecchiatura radiologica per Poliambulatorio 2000 di Ancona.

Nell'ambito del sistema informativo digitalizzazione di tutte le strutture ospedaliere, la Regione Marche ha costituito un gruppo di progettazione unico per tutti gli enti. Il Sistema informatico coprirà tutte le esigenze degli ospedali, fortemente integrato con tutti i sistemi informativi a confronto.

Rinnovato tutto il sistema informativo ad oggi in essere. Importante uniformare al fine di fornire servizi sanitari equi. Il fascicolo elettronico consente di rendere disponibili i dati a soggetti titolati differenti, previo consenso del paziente. Entro giugno 2025 miglioramento di un livello nella scala di valutazione (ottimizzazione dei percorsi). Importante obiettivo da raggiungere è l'integrazione ospedale-territorio.

Le Organizzazioni sindacali hanno chiesto la convocazione di un tavolo specifico per l'ADI, di avere un quadro aggiornato relativamente alle ore di specialistica nel territorio e di essere riconvocati per tutti gli aggiornamenti riguardanti lo stato di avanzamento/completamento lavori ed in particolare per le notizie riguardanti il reclutamento del personale necessario per l'operatività delle strutture.

Hanno, infine, chiesto aggiornamenti riguardanti l'edilizia ospedaliera extra PNRR.

AREA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(A cura di Ede Talanga)

La destinazione dell'avanzo di bilancio per le politiche sociali è stato al centro di un confronto tra Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto e rappresentanti di

Cgil, Cisl e Uil insieme alle rispettive organizzazioni dei pensionati (Spi, Fnp Uilp).

Il confronto si è concluso con la stipula di un accordo che integra il protocollo d'intesa sottoscritto il 1° dicembre 2023 in vista dell'approvazione del bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Antonio Spazzafumo e dall'assessore alle politiche sociali Andrea Sanguigni, ha illustrato il programma di investimenti che il Comune, proprio grazie alla risorse liberate con la destinazione dell'avanzo, intende effettuare nelle politiche sociali: 392.000 euro nelle politiche per i minori, 275.000 euro nelle politiche per la disabilità, 390.000 euro nelle misure di contrasto alla povertà, 105.000 euro a sostegno dell'associazionismo e del volontariato, 680.000 euro nella manutenzione delle strutture sociali per un totale di 1.162.000 euro.

I sindacati hanno preso atto con soddisfazione di questi impegni ed hanno sottolineato la necessità di attuare iniziative specifiche che l'Amministrazione ha accolto positivamente: progetti di promozione della salute delle persone anziani e dell'invecchiamento attivo, un piano di azione locale per prevedere attività a cui anziani e giovani possano aderire coinvolgendo scuole, volontariato e gruppi giovanili. Il piano dovrà indicare non solo i tempi ma anche i luoghi in cui poter realizzare questi progetti.

Tra le proposte messe sul tavolo, eventi con specialisti sul tema dell'alimentazione e degli stili di vita sani, passeggiate sul territorio,

investimenti sugli orti sociali, sostegno alla nascita di circoli per anziani.

AREA DI JESI

(A cura di Ugo Grilli)

COMUNE DI CASTELBELLINO

Le Organizzazioni sindacali Confederali e dei Pensionati sono stati convocati per la prima volta dal Sindaco del Comune di Castelbellino e dall'altra candidata a Sindaca al fine di illustrare il programma elettorale in due distinti incontri. Entrambi, in caso di elezione, si sono impegnati a condividere ogni anno il bilancio con le OO.SS..

AREA DI SENIGALLIA

(A cura di Gaspare Damico)

INPS ANCONA

L'incontro si è svolto lo scorso 17 aprile su richiesta delle Organizzazioni sindacali riguardo alla situazione critica presso la Sede INPS di Senigallia.

Hanno partecipato anche rappresentanti dei patronati e dell'Ital-Uil. In particolare sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Difficoltà a Fissare Appuntamenti per poter espletare pratiche Pensione ecc..
- Pratiche Singole con tempi di gestione molto lunghi, troppo lunghi
- Ruolo del Patronato e Punti, Persone di riferimento dedicati

Questa la situazione presso la Sede INPS di Senigallia: l'organico sarebbe di 11 Persone, tuttavia 4 non lavorano per le pratiche di

Senigallia, altre hanno funzioni diverse, solo 5 lavorano per le pratiche di Senigallia di cui 2 dovranno essere sostituite, in quando stanno andando in Pensione.

Dopo un approfondito scambio di informazioni sulle criticità e le motivazioni si è concordato di organizzare un Tavolo Tecnico Pratico Area di Senigallia, solo per gli addetti, che affronterà le seguenti pratiche: Eco-Cert, Invalidità Civile, Assegno Sociale, NASPI.

COMUNE DI SENIGALLIA

Lo scorso 22 Aprile si è svolto l'incontro presso il Comune di Senigallia con il Sindaco Olivetti Massimo, richiesto dalle OO.SS della Area di Senigallia

Il Sindaco ha informato che il Comune di Senigallia chiude il RENDICONTO CONSUNTIVO 2023 con Avanzo di circa 9 Milioni di Euro che derivano da:

- 3 Milioni di Euro da Recupero Evasione dai Privati,
- circa 4 Milioni di Euro per Riduzione Crediti di Dubbia Esigibilità
- Chiusura Contenziosi Legali per circa 2 Milioni di Euro

Queste risorse possono essere usate solo per Investimenti, saranno usati per sistemazioni Strade, Piazze, Scuole, ecc....

Le Autostrade hanno chiesto 2,5 Milioni di Euro + IVA. per il non avvenuto rispetto dell'Accordo che prevedeva anche un Contratto di Manutenzione.

PONTE II Giugno

I Progettisti hanno ricevuto un Avviso di Garanzia perché non hanno tenuto conto del Franco Idraulico

PONTE GARIBALDI

IL Ponte deve avere una luce di 2,2 metri rispetto all'attuale parapetto, che comporta complicazioni e modifiche pesanti sulla Viabilità e sul posizionamento del medesimo. E' previsto per realizzarlo un Costo di 4 Milioni di Euro.

TARI

Il 53% è versato dai Privati, il 47% da Società E' pianificato un incremento del 15%, circa 8% il primo anno e circa 8% nel secondo anno il Comune di Senigallia prevede sconti, in funzione dello ISEE, per esempio da 0-6.800 Euro sconto 90%, da 6.800-13.600 Euro sconto 80%, ecc. Complessivamente, mediamente i cittadini vedranno un aumento di circa il 4%.

Le OO.SS. hanno richiesto di uniformare le fasce ISEE alle fasce che vengono utilizzate dal Governo per esempio per il Bonus Energia ed utilizzarlo per tutti i Servizi Individuali, Asili Nidi, Mense Scolastiche, Trasporti Scolastici, ecc... e mettere risorse per il contributo affitti che è stato cancellato dal Governo.

AMBITO SOCIALE 8

Lo scorso 8 Maggio si è svolto l'incontro con il Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito Sociale 8 del Territorio dell'Unione Le Terre della Marca Senone, l'Unione dei Comuni Misa-Nevola e l'Area Vasta 2 – Distretto

Sanitario di Senigallia e le Organizzazioni Sindacali Territoriali convocato dal Presidente del Comitato, incontro sollecitato più volte dalle OO.SS della Area di Senigallia.

Oggetto dell'incontro: la situazione dei servizi sanitari presso i presidi territoriali del distretto.

Le OO.SS. hanno chiesto di affrontare i seguenti temi:

1. Casa di Comunità HUB e Ospedale di Comunità a Senigallia
2. Nuova Palazzina Emergenza presso Ospedale di Senigallia
3. ADI – Situazione Investimenti
4. Consultori
5. Sicurezza sul Lavoro
6. Incontri Tematici

Dall'incontro è emerso che nell'Organizzazione Socio Sanitaria dell' ATS 8 / UNIONE delle Terre della Marca Senone (Senigallia e Comuni della Valle del Misa e Nevola) sono previsti: 1 COT a Senigallia (Centri Operativo Territoriali), 2 CDC (Case di Comunità) HUB, 2 CDC Spoke, 1 ODC (Ospedale di Comunità) ad Arcevia.

300 Anziani sono in attesa di entrare nelle CRRP (Case di Riposo Residenze Protett).

Per quanto riguarda l'Organizzazione Socio Sanitaria Provincia dell'intera AST di Ancona sono previsti: 5 COT, 8 Case di Comunità, 4 Ospedali di Comunità. Dei casi trattati sono Codici Bianchi o Verdi.

560 Anziani nella Provincia di Ancona in attesa di ingresso in una CRRP.

Il Distretto di Senigallia rappresenta il 30% della AST Ancona: la COT di Senigallia dovrebbe essere ultimata a breve e prevede l'istituzione di un PUA (Punto Unico di Accesso), UMEA/E (Unità Multidisciplinare Età Adulti/Evolutiva), Consultori (evidenziata la difficoltà a trovare medici disponibili a coprire i ruoli).

La situazione delle Guardie Mediche: 6 Postazioni nel Distretto, di cui 2 a Senigallia e 4 in altri Comuni. Occorre ristrutturare e redistribuite le Postazioni, la dotazione di personale è di 15 unità e richiede una rotazione di 24 unità.

I prelievi domiciliari e le urgenze dovranno essere gestite dai Punti Salute.

Sui vari punti indicati dalle OO.SS. si è concordata l'apertura di tavoli specifici.

La UIL Pensionati ha evidenziato che nel Piano Sanità Territoriale, non vengono incluse le CRRP e le Farmacie, che rappresentano la sanità più prossima ai cittadini e sarebbe opportuno nel Piano.

E' stato condiviso da diversi Sindaci che le Farmacie, a partire da quelle comunali, devono ampliare i Servizi disponibili offerti ai Cittadini.

Le nuove tecnologie, permettono anche da remoto di effettuare una serie di servizi, come esami, ecc..

Si è concluso che è necessario:

1. Preparazione di un Documento con Progetto di sostenibilità Economica per la implementazione di una CDC e di un ODC a Senigallia, da presentare alla Regione Marche per la

organizzazione di un Incontro con l'Assessore Filippo Saltamartini.

2. Preparazione di un Piano dei Fabbisogni per Autorizzare nuove CRRP, che consentirebbero anche di diminuire lunghe permanenze, all'interno degli Ospedali.

AMBITO SOCIALE 8

Il 13 Maggio 2024 si è svolto a Monterado l'incontro con l'Ambito Sociale 8 Unione Le Terre della Marca Senone.

Le OO.SS. hanno chiesto di affrontare i seguenti temi:

- Invecchiamento
- Situazione Strutture Socio Sanitarie/ Residenziali
- Case di Riposo Residenze Protette
- Situazione ADI
- Situazione Consulteri
- Lotta alla Povertà
- Politiche Abitative / Inclusione Sociale
- Cittadini Stranieri, Corsi di Lingua, 120 Persone in Lista di Attesa
- Accessi alle UOSes / UMEE/A
- Strumento Co-Progettazione Analisi Verifica
- Incontri Tematici

La ATS 8 / Unione Le Terre della Marca Senone ha risorse per investire in Servizi Sociali per circa 4 milioni di Euro di cui 3 milioni erogati dal Comune di Senigallia.

Ad oggi ha fatto investimenti per Servizi Sociali per un totale di circa 18 milioni di

euro, attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Statali e Europei.

Dall'AST ha ricevuto 1 milione di euro di cui 600.000 Euro previsti per il rinnovo dei Contratti del Personale delle Cooperative e 400.000 Euro per abbattere le Liste di Attesa. Le criticità nella Area ATS 8 sono, in particolare le cronicità e i minori.

Da Settembre 2024 sarà organizzato un Tavolo tra l'Unione e il Terzo Settore.

La UIL Pensionati ha evidenziato che sarebbe utile e necessario che la gestione delle CRRP non sia a livello Comunale ma ad un Livello organizzativo superiore per una ottimizzazione delle attività amministrative, per poter gestire Bandi di maggiore entità, per avere Servizi agli utenti uniformi, per il miglioramento delle Condizioni di Lavoro del Personale e conseguentemente anche del Servizio agli utenti, con anche probabili vantaggi economici.

Con i fondi del PNRR verranno destinati al Co-Housing: verranno utilizzati immobili Pubblici tramite una Convezione con la ERAP e poi un BANDO per 17 Posti, attualmente solo 10 Anziani hanno risposto positivamente.

Assistenti Sociali: la legge prevede di avere 1 Assistente Sociale ogni 5.000 Abitanti, possibilità in deroga al blocco del personale e i comuni potrebbero accedervi.

Ostra e Trecastelli non hanno Assistenti Sociali, mentre Senigallia ne ha 4 quando potrebbe averne 8. E' necessario sensibilizzare i Comuni.

Si è deciso che il primo Tavolo tematico sarà quello sugli anziani.

80° ANNIVERSARIO BRIGATA MAIELLA LE INIZIATIVE NELLE MARCHE

Dopo le iniziative svoltesi a Montecarotto nell'aprile scorso e ad Amandola il 10 maggio, sono proseguiti gli appuntamenti per celebrare l'80° anniversario della Brigata Maiella, la formazione militare partigiana protagonista di numerose imprese della Resistenza Italiana e che si caratterizzò per essere stata l'unica formazione partigiana decorata con la medaglia d'oro al valor militare alla bandiera e tra le pochissime aggregate all'esercito alleato, con il quale combatté anche dopo la liberazione del territorio di origine. Dopo l'Abruzzo, la Maiella fu, infatti, impegnata nelle Marche, in Emilia Romagna e in Veneto. Le celebrazioni si concluderanno con una iniziativa prevista a Pesaro per il 2 settembre.

JESI – 30 MAGGIO

Ex Istituto Cuppari: Convegno sulla Liberazione delle colline della Vallesina
Per la UIL Pensionati è intervenuto Ugo Grilli



Il sindacato delle persone

ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

ASCOLI PICENO – 16 GIUGNO

Colle San Marco (AP): trekking sul sentiero della memoria partigiana

Per la UIL Pensionati è intervenuta Ede Talanga



Il sindacato delle persone

ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani



BRACCANO DI MATELICA / APIRO – 25 GIUGNO

Conferenza presso il museo della resistenza e passeggiata sulle orme della Brigata Maiella

Per la Uil Pensionati è intervenuto Innocenzo Di Donato





Campagna tesseramento Uil Pensionati 2024

Sede regionale: ANCONA - Via XXV Aprile, 37/a

Scrivici a: marche@uilpensionati.it

Inviaci i tuoi contatti e-mail e whatsapp

per ricevere tutti gli aggiornamenti della UIL Pensionati

CI PUOI TROVARE IN TUTTE LE SEDI DELLA UIL

Puoi contattare i Coordinamenti di Area UILP Marche scrivendo a:

URBINO urbino@uilpensionatimarche.it

FANO fano@uilpensionatimarche.it

PESARO pesaro@uilpensionatimarche.it

SENIGALLIA senigallia@uilpensionatimarche.it

ANCONA ancona@uilpensionatimarche.it

JESI jesi@uilpensionatimarche.it

FABRIANO fabriano@uilpensionatimarche.it

CIVITANOVA MARCHE civitanovam@uilpensionatimarche.it

MACERATA macerata@uilpensionatimarche.it

ZONA MONTANA MACERATA zonamontmacerata@uilpensionatimarche.it

FERMO fermo@uilpensionatimarche.it

SAN BENEDETTO DEL TRONTO sanbenedetronto@uilpensionatimarche.it

ASCOLI PICENO ascolipiceno@uilpensionatimarche.it

**Le volontarie e i volontari della UIL Pensionati
sono a tua disposizione in tutte le sedi UIL delle Marche**



PERCHÉ ISCRIVERSI



▶ **PERCHÉ** quotidianamente **POSSIAMO RAPPRESENTARE I TUOI INTERESSI NEL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI** di ogni livello (Governo nazionale, regionale, Comuni, ecc.) per tutelarti sui più svariati temi: pensioni e fisco, sanità e welfare, non autosufficienza e servizi socio-assistenziali, ecc.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE A CONDIZIONI AGEVOLATE AI SERVIZI UIL** disponibili presso tutti gli uffici del territorio regionale: **FISCALI** (CAF UIL) per 730, IMU, ISEE/ISEU, REDDITI, INVCIV, COLF E BADANTI, RED, LOCAZIONI ecc; **PREVIDENZIALI** (ITAL-UIL) per pratiche relative ad Ammortizzatori sociali, Pensioni, Infortuni, malattie professionali, Lavoro domestico, Previdenza complementare nel privato, Maternità e paternità, Trattamenti di famiglia, Sanità e malattia, Immigrazione, Prestazioni assistenziali; **TUTELA DEI CONSUMATORI** (ADOC) **E DEGLI INQUILINI** (UNIAT), **UFFICIO VERTENZE** e **MOBBING&STALKING**.

▶ **PERCHÉ PUOI PRENOTARE CON WHATSAPP I PIÙ IMPORTANTI SERVIZI FISCALI**, basta inviare un messaggio al numero 3428701462 e seguire la procedura guidata.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE AI SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI UIL PENSIONATI**, come il rilascio del Cedolino della pensione/CU/ObisM, ricevere assistenza per la compilazione di modulistica INPS, accesso e utilizzo portale INPS, richiesta e utilizzo SPID, ecc.

▶ **PERCHÉ PUOI RICEVERE INFORMAZIONI SULLE SCADENZE**: è sufficiente iscriversi al canale UIL Marche **WHATSPAPP** inviando il messaggio «ATTIVA» al 3406794246 e al canale **TELEGRAM** andando su www.t.me/uilmarche e cliccando su «unisci».

▶ **PERCHÉ PUOI PARTECIPARE A TUTTE LE INIZIATIVE** che organizziamo sul territorio regionale, giornate di informazione, screening, ricreative, oltre alle iniziative di mobilitazione sindacale.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE ALLE CONVENZIONI** riservate agli iscritti sia a livello locale, sia a livello nazionale **E AVERE LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA** collegata alla tessera di iscrizione.

▶ **PERCHÉ LE NOSTRE SEDI SONO ANCHE LUOGHI DI INCONTRO E SOCIALIZZAZIONE DOVE TROVARE L'ACCOGLIENZA DELLE NOSTRE VOLONTARIE E DEI NOSTRI VOLONTARI** pronti ad ascoltarti, difenderti e sostenerti, dove poter denunciare situazioni di difficoltà, condizioni di insicurezza, diritti non rispettati.

CONVENZIONE UIL - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

*Sconti e opportunità,
sempre un passo avanti.*

OFFERTE ESCLUSIVE PER ISCRITTI
E FAMILIARI CONVIVENTI.



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere
il Set Informa tuo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it



COPERTURA INFORTUNI 2024

Un servizio in più dal tuo Sindacato
con la collaborazione
di UnipolSai Assicurazioni

